

ACCADEMIA SANTA GIULIA. L'evento ospitato negli spazi espositivi di via Sant'Eustacchio

Urban - motion, gli studenti raccontano il sogno di vivere

Angela Dessì

Hanno curato tutti gli aspetti dell'esposizione Dopo Brescia approderà in gallerie milanesi

Una mostra «dalla A alla Z». Si configura così «Urbane-motion - Itinerari possibili e percorsi obbligati», l'evento espositivo ideato dagli studenti dell'Accademia Santa Giulia visitabile da domani pomeriggio (l'inaugurazione è fissata alle 16) negli spazi espositivi di via Sant'Eustacchio 6F.

Una mostra «a 360 gradi», come la definisce il direttore Riccardo Romagnoli, che con orgoglio evidenzia come gli studenti dell'Accademia ne abbiano curato personalmente ogni aspetto - dall'allestimento museale alle 12 opere esposte sino al sito internet e all'immagine coordinata - palesando come lo scopo ultimo della scuola «non sia solo quello di dare agli studenti gli strumenti per fare arte, ma anche quello di insegnare loro a muoversi nel mondo che li circonda».

E il progetto messo a punto dalle studentesse del corso di Didattica dell'Arte per i Musei II, dagli studenti del triennio di Scultura e Pittura e da quelli del biennio di Arti visive e di Grafica sotto l'attenta regia dei professori Ilaria Bignotti, Matteo Galbiati, Milena Cordioli, Katja Noppes e Massimo Uberti, è decisamente ambizioso: raccontare la vita nella città nella sua molteplicità di voci e sfaccettature, trasformando quella che è la percezione individuale in un più corale e variopinto anelito alla fruizione collettiva dello spazio urbano.

Un modello che passa attraverso linguaggi e immagini diverse (dalle fotografie alle tele, sino alle esperienze di video art) e che si collega indissolubilmente all'opera di due grandi artisti che proprio dello spazio urbano hanno fatto il loro cavallo di battaglia: il fotografo milanese Enrico Cattaneo (a Urbane-motion con tre scatti) e il poliedrico «architetto-artista» Ugo La Pietra, che all'allestimento parteciperà invece con il film d'autore dei primi anni '70 «Appropriazione della città».

Ma la mostra allestita negli spazi dell'Accademia sino al 22 giugno (visitabile dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19) non sarà che il primo step di un processo ben più articolato: in autunno Urbane-motion approderà anche in uno spazio pubblico bresciano (con una più ampia rassegna di opere di Cattaneo e La Pietra) mentre nel 2013 sarà ospitata dalle gallerie milanesi 10.2! di Mariarosa Pividori e Spaziotemporaneo di Patrizia Serra.



Il gruppo di studenti dell'Accademia santa Giulia che ha realizzato la mostra «Urban Motion»